

ZUCCHERO AMARO COOP.VA SOCIALE

Sede in VIA ENTELLA 205 - 16043 CHIAVARI (GE)
Codice Fiscale 01159400991 - Numero Rea GE 000000390342
P.I.: 01159400991
Capitale Sociale Euro 0
Forma giuridica: Società cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO): 471990
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A151095

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	41.671	43.184
Ammortamenti	40.981	41.637
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	690	1.547
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	37.342	34.040
Ammortamenti	29.704	27.756
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	7.638	6.284
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	12.305	12.305
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.305	12.305
Totale immobilizzazioni (B)	20.633	20.136
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	74.324	75.445
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.310	58.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.826	1.826
Totale crediti	55.136	60.343
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	137.157	112.716
Totale attivo circolante (C)	266.617	248.504
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	1.042	1.114
Totale attivo	288.292	269.754
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	117.875	116.288
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	2.066	2.066
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	2.066	2.066
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(77.130)	(77.207)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.605	77
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	3.605	77
Totale patrimonio netto	46.416	41.224
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.560	22.946
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.172	205.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	216.172	205.467
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	144	117
Totale passivo	288.292	269.754

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	335.406	313.937
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.511	9.205
altri	10.344	11.189
Totale altri ricavi e proventi	21.855	20.394
Totale valore della produzione	357.261	334.331
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	222.275	215.694
7) per servizi	41.383	42.474
8) per godimento di beni di terzi	19.625	19.131
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	35.569	30.614
b) oneri sociali	11.249	10.144
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.580	2.409
c) trattamento di fine rapporto	2.580	2.409
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	49.398	43.167
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.813	8.663
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.406	6.098
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.407	2.565
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.923	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.736	8.663
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.121	620
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	10.046	5.408
Totale costi della produzione	352.584	335.157
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.677	(826)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	2.618	1.646
Totale proventi diversi dai precedenti	2.618	1.646
Totale altri proventi finanziari	2.618	1.646
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	2.427	2.475
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.427	2.475
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	191	(829)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	2	2.080
Totale proventi	2	2.080
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	2	2.080
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	4.870	425
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.265	348
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.265	348
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.605	77

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti/Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile netto di Euro 3.604,67 ed un utile ante imposte di Euro 4.869,67, contro un utile netto di Euro 77,23 dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

RIMANENZE

Si riferiscono alle merci ed alle materie sussidiarie e di consumo e sono state valutate a norma dell'articolo 2426 comma 1 numero 9 del codice civile, il quale afferma che le rimanenze devono essere iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Le rimanenze esposte a bilancio sono state valutate al costo di acquisto.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e opportunamente svalutate per la parte di dubbia esigibilità.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2424 bis c.c. nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Nella voce ratei e risconti passivi invece sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene indicato l'importo di TFR calcolato a norma dell'articolo 2120 c.c.. L'importo stanziato è atto a coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

DEBITI

Sono valutati al loro valore nominale.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I costi ed i ricavi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi ai sensi dell'articolo 2425 bis c.c..

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Durante l'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 7, del codice civile.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

L'esercizio 2014 è stato un anno molto impegnativo, ricco di iniziative ed incontri, un altro anno in cui il lavoro dei soci volontari e quello dei soci lavoratori è stato indirizzato ad obiettivi di sensibilizzazione, giustizia economica e sociale, attività info - educativa rivolta ai soci, ai volontari, ai cittadini in genere ed agli studenti in particolare, pensata e realizzata nel rispetto dei principi della Carta dei criteri del Commercio Equo e Solidale (Artt.. 1, 2 e 5 in primis).

Le attività di informazione, formazione e sensibilizzazione proposte nel 2014 dalla Cooperativa hanno ricalcato in molti casi, come già gli anni precedenti, i progetti presentati nell'ambito della Legge Regionale sul commercio equo e solidale e nello specifico:

Azione 1: sensibilizzazione sul territorio e in bottega.

"Il mondo in piazza" (29 giugno - 19 luglio e 23 agosto) - due giornate di stand e attività culturali collaterali a Levanto e Bonassola.

"Equo per tutti" (29 ottobre) - iniziativa promossa a livello nazionale da Ctm Altromercato e che ha, nello specifico di Zucchero Amaro, previsto l'incontro con due rappresentanti della Coop. I Germogli, produttori di vino e inseriti nel progetto "Solidale Italiano" di Ctm Altromercato. Sono inoltre stati approntati corner informativi sul progetto (prodotti e produttori) in tutte le quattro botteghe.

"Primavera cosmetica" (maggio) - iniziativa di sensibilizzazione promossa a livello nazionale da Ctm Altromercato e che ha visto, nel periodo indicato di due settimane per l'iniziativa, l'organizzazione di una giornata di trattamenti estetici gratuiti e informazioni sui prodotti e produttori coinvolti nella Linea Natyr.

Progetto "C.I.B.I." (18 e 25 febbraio) - proiezione dei video "The dark side of the chocolate", "Solar mama" e "Cous cous Island" presso l'Ospitalia del mare a Levanto. Il progetto CIBI (cooperazione, integrazione, biodiversità, intercultura) è stato realizzato in collaborazione con la Coop. La Bottega solidale di Genova e Bottega della solidarietà di Savona e grazie al Film Food festival di Trento che ci ha fornito i video.

"La vita ti sia lieve" (20 marzo) - presentazione del libro "La vita ti sia lieve - storie di migranti e altri esclusi" di Alessandra Ballerini. All'incontro organizzato presso Casa Caritas a Chiavari erano presenti l'autrice e lo scrittore Fabio Geda. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con il Cineforum della Fontanabuona, l'Ass. Il Bandolo, Azione Cattolica e la sezione chiavarese della CGIL

Ascrivibili all'azione di sensibilizzazione anche il bollettino elettronico inviato ai volontari sulle iniziative della cooperativa, l'aggiornamento delle pagine Facebook e Twitter, l'invio della newsletter @solidal.it, la partecipazione all'organizzazione e alla gestione della 7° edizione della Fiera Equa (fiera del commercio equo e solidale ligure che si è tenuta a Genova dall'8 all'11 maggio).

Azione 2: formazione scolastica.

Sono stati organizzati e realizzati percorsi educativi per studenti delle scuole medie e superiori di Chiavari per un totale di 18 ore in classe. I percorsi sono stati inerenti il commercio equo e solidale, l'intercultura e l'educazione alla pace.

Azione 3: formazione operatori e volontari.

Partecipazione ai momenti formativi promossi dal Consorzio Ctm Altromercato (Inforum di marzo, presentazione delle nuove collezioni di prodotti, corsi per figure specifiche Responsabile educazione e Responsabile Bottega, corso sulla gestione dei volontari) a cui la cooperativa ha invitato, sostenendola economicamente, la partecipazione dei propri operatori e volontari.

Partecipazione ai momenti istituzionali del Consorzio Ctm Altromercato (due assemblee annuali, coordinamenti soci, due seminari nazionali e due forum soci) e di Agices in cui la cooperativa è stata rappresentata da uno o più membri del CdA.

Organizzazione di incontri di confronto e formazione all'interno delle botteghe della cooperativa rivolti ai volontari (sia con la presenza del CdA o di una socia lavoratrice o autogestiti dai volontari della bottega).

Il nostro impegno si è rivolto anche allo sviluppo ed alla promozione delle botteghe, luogo di incontro e di sensibilizzazione alle tematiche del commercio equo e solidale, oltre che di aiuto concreto allo stesso attraverso la vendita dei prodotti provenienti dal terzo mondo.

Da quanto sopra esposto, pertanto, emerge che la nostra cooperativa svolge una intensa attività educativa non solo nelle scuole, ma anche attraverso una formazione specifica dei soci cooperatori e non, ed anche dei terzi ad un consumo critico e consapevole. Inoltre lo svolgimento dell'attività di commercio equo e solidale nel rispetto dei principi della Carta dei Criteri del Commercio equo Equo e Solidale costituisce di per sé attività educativa in quanto, oltre ai momenti formativi specifici, ad ogni transazione si effettua un'informazione sui progetti a favore del produttore e sulla sua condizione di marginalità, nonché sulla ripartizione del prezzo tra i diversi attori della catena produttiva.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Si segnala poi che, ai sensi del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 30 Dicembre 2005, la Cooperativa Zuccherò Amaro è ammessa al regime derogatorio ai criteri per la definizione della prevalenza (art. 2513 Cod.Civ.) previsto per le "Cooperative per il Commercio Equo e Solidale".

Testualmente: "Cooperative per il Commercio Equo e Solidale. Sono considerate a mutualità prevalente indipendentemente dall'effettivo possesso dei requisiti dell'Art. 2513 del Cod.Civ. le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale. Per attività di commercio equo e solidale si intende la vendita, effettuata anche con l'impiego di attività volontaria di soci della cooperativa, di prodotti che le cooperative o loro consorzi acquistano direttamente da imprese di Stati in via di sviluppo o da cooperative sociali di tipo b) ai sensi della legge 8 novembre 1991, n°381, con garanzia di pagamento di un prezzo minimo indipendentemente dalle normali fluttuazioni delle condizioni di mercato."

Vi informiamo che il Ministero dello Sviluppo Economico di intesa con gli Uffici revisione delle Cooperative, ha comunque previsto la verifica dello scambio mutualistico di cui all'art.2512 del Codice Civile anche per le cooperative a mutualità prevalente di diritto quali sono le cooperative sociali e le cooperative ammesse a regimi derogatori.

Ai sensi dell'articolo 2545 c.c. con riferimento al principio della mutualità, caratteristica peculiare delle cooperative, si ricorda che nello specifico della Cooperativa Zuccherò Amaro, Cooperativa di commercio equo e solidale, tale principio si estrinseca nel duplice aspetto della mutualità interna ed esterna.

A tal fine si evidenziano di seguito i ricavi realizzati per la vendita di merci e servizi che nel 2014 ammontano a Euro 335.406,35 di cui Euro 31.197,95 per vendite effettuate nei confronti dei soci.

ANNO 2014:

Vendite ai soci	Euro 31.197,95
Vendite a non soci	Euro 304.208,40
TOTALE VENDITE 2014	Euro 335.406,35

ANNO 2013:

Vendite ai soci	Euro 34.546,22
Vendite a non soci	Euro 279.391,13
TOTALE VENDITE 2013	Euro 313.937,35

Si specifica che tutta la spesa relativa al personale dipendente ed agli agenti è costituita da importi corrisposti a personale socio della nostra cooperativa.

Totale costo per il personale dipendente (B9) Euro 49.397,33

Totale costo per il personale dipendente socio (B9) Euro 49.937,33

Totale costo per agenti (B7) Euro 7.333,75

Totale costo per agenti soci (B7) Euro 7.333,75

E' peraltro chiaro, come evidenziato nello statuto sociale, che operando la Cooperativa in conformità ai principi del commercio equo e solidale, il principio mutualistico trova la sua naturale estrinsecazione verso l'esterno e cioè verso i soggetti economicamente più deboli, produttori delle merci commercializzate nelle botteghe della Cooperativa; l'interesse dei Soci è quindi strettamente legato alla solidarietà nei confronti di questi ultimi. A tal proposito si evidenzia che nel nuovo statuto sociale si legge chiaramente che fra gli scopi della cooperativa vi è il fornire ai propri soci la possibilità di concrete azioni di solidarietà nei confronti dei soggetti svantaggiati ed economicamente più deboli, nonché il miglioramento delle condizioni economiche, sociali, culturali e morali dei soci. I lusinghieri risultati raggiunti nella diffusione dei prodotti e delle idee del commercio equo e solidale, unitamente alle numerose iniziative descritte nella parte iniziale della presente relazione, non possono che significare il raggiungimento di tali obiettivi. A tal fine si evidenziano i seguenti valori che testimoniano come la nostra attività sia quasi totalmente diretta alla valorizzazione del commercio equo e solidale; i valori indicati sono calcolati analizzando gli acquisti di merce effettuati nel 2014 per singolo fornitore IVA inclusa.

Totale acquisti IVA inclusa effettuati dalla nostra cooperativa o dal consorzio CTM direttamente da imprese di Stati in via di sviluppo o da cooperative sociali di tipo B ai sensi della legge 8 novembre 1991 n° 381, con garanzia di pagamento di un prezzo minimo indipendentemente dalle normali fluttuazioni delle condizioni di mercato	Euro 216.400,45	86,07%
Acquisti di merci effettuati da altri iva inclusa	Euro 35.009,84	13,93%
TOTALE ACQUISTI iva inclusa	Euro 251.410,29	100,00%

Poiché i valori di cui sopra testimoniano che rientriamo pienamente nella definizione di cooperativa del commercio equo e solidale di cui al DM. 30.12.2005, siamo comunque considerati cooperativa a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dal rispetto dei parametri di cui all'articolo 2513 C.C. che, per completezza, vengono di seguito indicati

SCHEMA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'ART. 2513 C.C.

1) ATTIVITA' SVOLTA PREVALENTEMENTE IN FAVORE DEI SOCI			
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	A1 VERSO I SOCI	31.197,95	9,38%
	TOTALE A1	335.406,35	
2) ATTIVITA' SVOLTA PREVALENTEMENTE AVVALENDOSI DELLE PRESTAZIONI DEI SOCI			
COSTO DEL LAVORO	B9 VERSO I SOCI	49.397,33	100,00%
	TOTALE B9	49.397,33	
3) ATTIVITA' SVOLTA PREVALENTEMENTE AVVALENDOSI DEGLI APPORTI DEI SOCI			
COSTO DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI RICEVUTI	B7 RICEVUTI DAI SOCI	7.333,75	100,00%
	TOTALE B7 RELATIVO AI SERVIZI CONFERITI	7.333,75	
4) ATTIVITA' SVOLTA REALIZZANDO CONTESTUALMENTE PIU' TIPI DI SCAMBIO MUTUALISTICO			
DETERMINAZIONE DELL'EVENTUALE MEDIA PONDERATA PER LA CONDIZIONE DI PREVALENZA:			
$(A1 * X\%) + (B9 * X\%) + (B7 * X\%)$		87.929,03	
$A1 + B9 + B7$		392.137,43	22.42%

Come richiesto dall'articolo 2528, comma 5, c.c., si evidenzia che nel 2014 altri soci sono entrati a far parte della cooperativa. Infatti tutte le domande di ammissione ricevute dal consiglio sono state accolte da momento che si trattava di persone già vicine e conosciute dal mondo della cooperativa; ai sensi dell'art. 2516 c.c. si dichiara che tutti i soci hanno pari trattamento.

Nello specifico i soci volontari sono passati da 90 a 99 e i soci ordinari da 111 a 116, con conseguente valorizzazione del capitale sociale dei soci volontari di Euro 37.990,50 e quello dei soci ordinari di Euro 79.884,96.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni finanziarie***ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE***

Le immobilizzazioni finanziarie, il cui valore ammonta a Euro 12.305,16, sono rappresentate da una partecipazione della società al Consorzio CTM Altromercato s.c. a r.l., dalla quota associativa CONAI e da una partecipazione in Altraeconomia.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e ammontano a:

- Euro 11.100,00 partecipazione in CTM*
- Euro 1.200,00 partecipazione in Cooperativa Altra Economia Edizioni*
- Euro 5,12 partecipazione in CONAI*

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 266.616,92 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2014
Rimanenze	74.324,00
Crediti	55.135,82
Attività finanziarie non immobiliz.	
Disponibilità liquide	137.157,10
Totale	266.616,92

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0
Rimanenze	75.445	(1.121)	74.324
Crediti iscritti nell'attivo circolante	60.343	(5.207)	55.136
Disponibilità liquide	112.716	24.441	137.157
Ratei e risconti attivi	1.114	(72)	1.042

I crediti verso clienti sono stati svalutati durante il 2014 per un importo di euro 4.922,28 pari alla sommatoria delle posizioni creditorie vantate dalla cooperativa nei confronti di due clienti, il cui incasso risulta ad oggi di difficile realizzo.

Le rimanenze finali di merci sono state valutate secondo il criterio del "primo entrato primo uscito" (F.I.F.O.). I valori attribuiti ai prodotti in giacenza, pertanto, sono quelli risultanti dalle ultime fatture di acquisto.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

Come si può notare il presente bilancio ha nuovamente chiuso in utile e le perdite portate a nuovo ammontano a euro 77.129,85.

Vi segnaliamo quindi che tale livello di patrimonio non comporta il superamento del limite di 1 a 3 di rapporto tra patrimonio netto/prestito sociale previsto dalle delibere della Banca d'Italia, rapporto che anzi viene a ridursi a dimostrazione del processo di irrobustimento patrimoniale della cooperativa in corso.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	116.288	1.587		117.875
Altre riserve				
Versamenti in conto aumento di capitale	2.066	-		2.066
Varie altre riserve	-	-		1
Totale altre riserve	2.066	-		2.066
Utili (perdite) portati a nuovo	(77.207)	77		(77.130)
Utile (perdita) dell'esercizio	77	-	3.605	3.605
Totale patrimonio netto	41.224	1.664	3.605	46.416

Le perdite portate a nuovo hanno avuto un decremento di euro 77,23 relativo all'utile dell'esercizio precedente che è andato a compensazione parziale delle perdite pregresse.

L'incremento del capitale sociale, invece, di totali euro 1.587,00 è dovuto ad Euro 1.362,00 di nuovi soci ordinari e ad Euro 225,00 di nuovi soci volontari.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	117.875		-
Altre riserve			
Versamenti in conto aumento di capitale	2.066	A, B	2.066
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	2.066		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(77.130)		-
Totale	42.811		2.066
Quota non distribuibile			2.066

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinatoInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	22.946
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.614
Totale variazioni	2.614
Valore di fine esercizio	25.560

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento annuale al netto dell'imposta di rivalutazione sul TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Per quanto riguarda i debiti ricordiamo qui che sono attivi prestiti effettuati dai soci a norma di legge per complessivi euro 108.738,40, con un incremento rispetto all'anno passato di Euro 9.301,26.

Di seguito si riassumono i parametri richiesti dall'articolo 6 comma 3 della deliberazione 19 luglio 2005 del Ccr con riferimento all'ultimo bilancio approvato (bilancio al 31.12.2013).

SCHEMA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI

Valore del patrimonio netto del bilancio al 31.12.2013	(A) Euro	41.224,39
Prestito sociale al 31.12.2014	(B) Euro	108.738,40
Rapporto CICR	(B)/(A) Euro	2,64
Numero soci ordinari al 31/12/2014		116
Numero soci volontari al 31/12/2014		99

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	205.467	10.704	216.172
Ratei e risconti passivi	117	27	144

Si precisa altresì che non esistono debiti "esigibili oltre l'esercizio successivo".

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti,

degli abbuoni e dei premi.

Si specifica che nella voce altri proventi sono ricompresi contributi in conto esercizio che sono concessi alla nostra cooperativa da enti pubblici per la parte maturata nel 2014 pari a Euro 10.955,00.

In particolare il totale è così dettagliato:

Ente Erogatore	Descrizione	Importo
Regione Liguria	L. 32/2007 - Azione 3 / Bando 2010	€ 718,00
Regione Liguria	L. 32/2007 - Azione 3 / Bando 2011	€ 1.572,00
Regione Liguria	L. 32/2007 - Azioni 1-2 Bando 2012	€ 3.349,00
Regione Liguria	L. 32/2007 - Azioni 1-2 -3 / Bando 2013	€ 4.282,00
Regione Liguria	L. 32/2007 - Azioni 1/ Bando 2014	€ 1.034,00

Nota Integrativa parte finale

Con riferimento al disposto dell'articolo 10 della L. 72/1983 si specifica che non sono state operate rivalutazioni sui beni aziendali e che non vi sono state vendite di beni oggetto di precedenti rivalutazioni.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Con riferimento alla predisposizione delle misure minime previsto dal Codice della Privacy in vigore dal 1 gennaio 2004, si segnala che la società ha posto in essere gli adempimenti di legge nei termini previsti.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo approva il bilancio 2014.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 3.604,67 l'organo amministrativo propone di destinarlo come segue:

- 30% a riserva legale per euro 1.081,40*
- 3% ai fondi mutualistici per euro 108,14*
- il resto a riserva indivisibile per euro 2.415,13*

e di procedere alla copertura parziale delle perdite relative ad esercizi precedenti mediante utilizzo delle riserve.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Chiavari, 31 Marzo 2015

Il Presidente del CdA

(Sergio Bella)

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Sergio Bella, Presidente della Cooperativa dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - Autorizzazione n. 17199 del 16/05/2002, emanata da Min. Fin. Agenzia delle Entrate Direzione Regionale.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese